

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

DELIBERAZIONE n. 18

Oggetto: Linee di decentramento e nuovo modello organizzativo.

II CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 17 novembre 2009)

Visto l'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 modificato dall'art. 17, comma 23 legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante l'ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza;

Visto l' art. 4 del D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti i contenuti della Relazione programmatica per gli anni 2007/2009 che evidenziano la necessità di una riorganizzazione gestionale da confrontare con le rappresentanze aziendali ed i portatori di interessi tradizionali dell'Istituto;

Visti, altresì, i contenuti della Relazione programmatica per gli anni 2008/2010 ove si ribadisce la necessità di una revisione organizzativa che assegnasse un valore strategico al rinnovo della presenza dell'Istituto sul territorio a partire dalle aree metropolitane;

Considerato che tale percorso è stato confermato nella Relazione programmatica per gli anni 2009/2011, ove viene, altresì, individuata l'urgenza di una revisione organizzativa dell'Ente in

simmetria con le regole introdotte dal nuovo regolamento di contabilità e ai principi di cui al DPR n.97/2003 al fine di attuare una ripartizione bilanciata e certa della responsabilità della dirigenza tra centro e periferia;

Constatato che si è provveduto a modificare l'assetto organizzativo dell'Istituto partendo dalle sedi provinciali, rinviando quello concernente le aree metropolitane;

Vista la determinazione commissariale n.24 del 22 ottobre 2008 avente per oggetto la "concentrazione delle funzioni di acquisto dell'INPS" con la quale sono state accentrate nell'ambito della Direzione Centrale risorse strumentali le funzioni di acquisizione dei lavori, dei beni e dei servizi;

Vista la determinazione commissariale n.136 del 6 agosto 2009 avente ad oggetto "adeguamento del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto", così come definito dalle determinazioni Commissariali ed in particolare le determinazioni n. 36 del 23 ottobre 2008 e n. 140 del 29 dicembre 2008;

Considerato che le predette determinazioni commissariali incidono su questioni di competenza anche del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e che le varie modifiche sono state poste in essere in un arco temporale in cui l'Organo di governo politico dell'Istituto non era in carica;

Tenuto conto che le modifiche apportate dalla determinazione n.36 di cui sopra incidono direttamente sulla autonoma capacità di autoregolamentarsi del CIV;

Considerato che i Comitati provinciali costituiscono elemento essenziale delle rappresentanze sociali nel sistema di decentramento territoriale dell'INPS e che i Comitati regionali rappresentano un fondamentale riferimento per la partecipazione alla programmazione delle attività connesse alle politiche sociali;

Tenuto conto che gli organismi territoriali regionali dell'Istituto, non solo non sono stati chiamati a dare il loro contributo, in qualità

di conoscitori del territorio e portatori di interessi diffusi delle aree di propria competenza, ma non vengono neanche più inseriti all'interno del nuovo Regolamento di organizzazione quali componenti dell'assetto dell'Istituto,

DELIBERA

Che, conseguentemente a quanto rilevato in premessa, si provveda a garantire un costante adeguato coinvolgimento del CIV nei processi concernenti la riorganizzazione in atto.

Che, per realizzare una migliore rispondenza dell'organizzazione delle attività dell'Istituto alle esigenze reali del territorio, gli Organismi territoriali dell'Istituto vengano ricompresi, all'interno del Regolamento di organizzazione, sia come destinatari, per quanto strettamente necessario, delle attività di supporto delle Direzioni provinciali e regionali, sia come organismi da coinvolgere in merito alla programmazione delle attività istituzionali dell'INPS.

Visto:
Il Segretario
(F. Giordano)

Visto:
Il Presidente
(G. Abbadessa)